

La Voce dei Berici
Domenica 25 giugno 2017

11

Catechesi

BILANCIO Numerose le novità introdotte nel percorso catechistico

Un anno dedicato al coinvolgimento delle famiglie

Sempre più parrocchie propongono iniziative rivolte anche ai genitori

Coinvolgere i genitori per dare testimonianza della bellezza del catechismo ai ragazzi. Si può così riassumere il bilancio dell'anno catechistico appena trascorso. In un periodo di grandi cambiamenti, con l'introduzione del percorso della mistagogia e dei cammini con i genitori, diverse sono le riflessioni emerse dai catechisti.

«Volontà mia e di chi fa catechesi con me, da cinque anni ad oggi, è quella di instaurare un rapporto con le famiglie, proponendo uscite, momenti di ritrovo, di formazione - commenta **Sandra Vigolo**, catechista di quinta elementare a Cornedo, con cresima prevista l'anno prossimo, in prima media -. Quest'anno abbiamo favorito i momenti di partecipazione alla vita comunitaria, animando le Messe con ragazzi e genitori. Mi ritengo soddisfatta, anche se desidererei trasmettere a quei genitori che rimangono ancora sulla porta un maggior senso di responsabilità».

Un rapporto, quello con i genitori, che si desidera costruire anche a Pressana. **Gino Contorno**, catechista di prima media, parla di difficoltà e desideri: «Non c'è più il supporto delle famiglie come una volta. Bisogna riprendere il contatto con queste, spesso molto assenti. La nostra idea è quella di ricreare un rapporto mensile con genitori e ragazzi, alternandolo alla canonica ora settimanale di catechismo».

C'è chi, invece, ha già instaurato questo rapporto. «Dal 2013 portiamo avanti la catechesi familiare: un incontro per i bambini e anche per i genitori al venerdì sera, ogni 15 giorni, per un'ora - spiega **Anna Zaccaria**, catechista di terza elementare dell'Up di Araceli e San Francesco -.



I ragazzi della terza media di catechismo di Arzignano in gita al Sermig di Torino

Lo stesso programma viene seguito da entrambi i gruppi, ma con modalità diverse. La partecipazione dei bambini è buona, anche se di sera, quella dei genitori è andata scemando nel tempo. Ed è proprio qui che bisognerebbe lavorare, perché se c'è responsabilità nel portare i figli all'incontro, non ce n'è altrettanta a fare un cammino in parallelo a loro o a parlare dell'argomento religioso a casa. Ho la sensazione che i bambini non riescano a vivere la fede come un qualcosa di appartenente alla loro vita, ma come una storia da ascoltare». Nel complesso Anna si ritiene comunque soddisfatta dell'anno appena concluso, «perché sono dell'avviso che anche se i genitori sono solo venti su 200, quei venti potrebbero essere il seme che porta frutto».

Un percorso con i genitori è iniziato, quest'anno, anche nell'Up di Cresole e Rettorgole.

«Sicuramente un sistema più stimolante e coinvolgente rispetto quello tradizionale - commenta **Maristella Dalla Pria**, catechista di terza elementare -. La presenza dei genitori è già una testimonianza per i ragazzi».

Anche nella neonata Up San Lazzaro, Santa Bertilla, San Giuseppe, San Carlo si fa esperienza di

catechismo, la sera, con i genitori. Questi con il sacerdote, i ragazzi con le catechiste. «Ai genitori piace la catechesi, anche se la frequenza non è sempre buona - spiega **Rosanna Lazzaro**, catechista di seconda media di San Lazzaro -. Va quindi catturata la loro attenzione, e altrettanto quella dei ragazzi. L'idea è di svincolare il catechismo dalla lezione frontale, e renderlo più esperienziale».

L'esperienza è stata, infatti, colonna portante dell'anno di catechismo di terza media nella parrocchia di Arzignano, Up di Arzignano centro. «Quest'anno ai ragazzi di terza media, che già hanno ricevuto la Cresima grazie al percorso di mistagogia, abbiamo proposto alcune esperienze di incontro con persone che dedicano la loro vita a chi è più in difficoltà - racconta **Erica Bailo**, catechista sia di terza media che di seconda elementare, dove è stato fatto il percorso di prima Evangelizzazione -. A febbraio siamo andati all'Arsenale della pace di Torino (Sermig), mentre durante l'anno è stato fatto servizio in realtà della zona. Io ero destinata, con i miei ragazzi, all'Associazione Karibuni, ad aiutare i giovani stranieri nei compiti scolastici».

Margherita Grotto

Pellegrinaggio Il 4 settembre a Vicchio e a Barbiana

Alla scoperta di don Milani

Verranno conosciuti testimoni diretti e approfondita l'opera pedagogica di don Lorenzo

L'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi, in collaborazione con l'Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza organizza, per il 4 settembre, un mini-pellegrinaggio a Vicchio e Barbiana.

«Sulle orme di don Milani, priore di Barbiana» è il tema che ac-

compagnerà gli iscritti di questa giornata che prevede l'incontro e la testimonianza con un allievo di don Lorenzo Milani nel centro documentazione di Vicchio, in provincia di Firenze, e la visita guidata al percorso didattico che include scuola, chiesa, pergolati, piscina e cimitero di Barbiana.

«Di famiglia ricca ed ebraica, don Milani rinunciò a tutti i privilegi e portò avanti una sua azione pastorale e formativa - spiega Massimiliano Munari, che ha già vissuto lo stesso pellegrinaggio ad aprile -. Nella sua figura c'è un aspetto educativo estremamente importante. Egli cercò di realizzare una formula didattica

e pedagogica innovativa, impegnativa e rigorosa, nonché ancora poco conosciuta, per questo trovo il pellegrinaggio particolarmente adatto per i catechisti».

In questo viaggio ci si accosterà anche alla figura del cardinale vicentino Elia Dalla Costa, arcivescovo di Firenze negli anni della formazione e della destinazione a Barbiana di don Milani.

Per informazioni e iscrizioni contattare l'Ufficio pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, in Contrà Vescovado, 3 a Vicenza, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30 al numero 0444 327146 o via mail pellegrinaggi@diocesi.vicenza.it.

M.G.

Agenda dell'Ufficio diocesano per l'evangelizzazione e la catechesi

Scuola per coppie animatrici del Battesimo 2017

Quando: dalle ore 15, 1 e 22 ottobre, 12 e 26 novembre, 10 dicembre (ore 18.30)

Dove: Breganze, Il Torrione (casa Mater Amabilis)
Formazione specifica per coppie che accompagnano i genitori che chiedono il battesimo dei figli. Il percorso si riferisce al cammino che precede il Battesimo e alla celebrazione del sacramento, l'attenzione principale è al cammino di fede dei genitori.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio diocesano per l'Evangelizzazione e la Catechesi 0444 226571 - email: catechesi@vicenza.chiesacattolica.it

IX settimana biblica diocesana

«Oltre la speranza, il libro di Michea»
Quando: dal 4 al 7 luglio 2017
Dove: Villa S. Carlo di Costabissara

Mini-pellegrinaggio a Vicchio e Barbiana

«Sulle orme di don Milani, priore di Barbiana»
Quando: 4 settembre
Dove: Vicchio e Barbiana
Alla scoperta di don Milani e della scuola di Barbiana.

41° Convegno diocesano dei catechisti

«Annunciare ed educare. Chiesa e famiglie: facciamo strada insieme?»
Quando: Venerdì 15 e sabato 16 settembre 2017
Dove: in Seminario.

FOTONOTIZIA

A spasso con gli asini al Festival Biblico



In occasione del Festival Biblico, l'Ufficio catechistico ha collaborato alla realizzazione del "festival famiglia", andato in scena a Parco Querini di Vicenza lo scorso 28 maggio. Tra le numerose iniziative dedicate alle famiglie e ai ragazzi, anche l'esperienza del trekking con gli asini.

Costabissara A Villa San Carlo dal 4 al 7 luglio

Settimana biblica sul profeta Michea

Si terrà a Villa San Carlo di Costabissara, dal 4 al 7 luglio, la nona edizione della settimana biblica diocesana che porta il titolo "Michea, oltre la Speranza". Organizzata dall'Ufficio per l'Evangelizzazione e la Catechesi, in collaborazione con gli Uffici per l'IRC, l'ISSR di Vicenza e il Centro culturale San Paolo, la settimana biblica ha come obiettivo quello di approfondire il testo biblico di Michea. Al mattino si terrà l'approfondimento esegetico del testo, mentre al pomeriggio si apriranno spunti su ambiti differenti e si realizzeranno laboratori affidati a relatori esterni. Destinatari della proposta sono animatori CAP, catechisti, studenti ISSR, insegnanti e IdR, responsabili dei gruppi liturgici, ma anche tutti quegli adulti e giovani interessati ad approfondire il mondo della Bibbia. La settimana comporta un costo complessivo di 35 euro a persona (pasto escluso); l'iscrizione è nominativa, obbligatoria entro venerdì 30 giugno 2017. La quota dell'iscrizione va versata la mattina del 4 luglio 2017 a Costabissara alla Segreteria di Coordinamento della Settimana.